



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 15

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 15 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8658/C01 del 05/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2020 con delibera n. 12

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Perugia 15, è costituito da 13 plessi scolastici (5 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di Primo Grado), situati in un territorio molto ampio che si estende nella zona Nord – Est del Comune di Perugia. Gli uffici della segreteria e della Direzione sono ubicati a Ponte Pattoli in una sede esterna a qualsiasi edificio scolastico. Il numero degli alunni iscritti si mantiene annualmente, intorno ai 1000 alunni distribuiti, nell'a.s. 2020-21, in 51 classi/sezioni.

L'ampiezza del bacino in cui opera l'Istituto rende complessi gli aspetti gestionali ed organizzativi, ma non costituisce un ostacolo sul piano della coesione e dell'unitarietà del progetto formativo. La popolazione scolastica del nostro Istituto è caratterizzata da una forte varietà legata, in particolar modo, alla provenienza degli alunni. In tutti i plessi, infatti, sono presenti numerosi studenti di diversa cittadinanza e di più etnie. Questa risorsa educativa ha permesso nel tempo, di organizzare percorsi di apprendimento/insegnamento particolarmente flessibili e personalizzati. I docenti del nostro Istituto, in tutti gli ordini e articolazioni, sono pertanto continuamente alla ricerca di sistematici e innovativi interventi didattici educativi.

I bisogni del territorio

In un territorio caratterizzato da piccole comunità locali, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto se è capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie.

Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze sociali.

Un secondo bisogno, richiede che la scuola assolva a una specifica funzione aggregativa sviluppando i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, ottimizzando le opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.

Le risposte della scuola

Le agenzie formative collocate nel territorio, rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto promuovendo azioni educative specifiche al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni confinanti, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari e associazioni culturali/sportive. Grazie alla pluriennale collaborazione e attenzione al mondo della scuola dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuato a essere attivi, progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una pluralità di esperienze finalizzate allo sviluppo degli allievi come cittadini consapevoli della propria comunità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. PERUGIA 15 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85600V
Indirizzo	VIA V. HUGO, 3 PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA
Telefono	075694450
Email	PGIC85600V@istruzione.it
Pec	PGIC85600V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icperugia15.it

❖ PONTE PATTOLI "J. PIAGET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85601Q

Indirizzo

VIA LEONE TOLSTOI FRAZ. PONTE PATTOLI
06134 PERUGIA

❖ **SOLFAGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA85602R

Indirizzo

VIA SETTIMIO MILLETTI, 7 FRAZ. SOLFAGNANO
06134 PERUGIA

❖ **PICCIONE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA85604V

Indirizzo

STR. EUGUBINA FRAZ. PICCIONE 06134 PERUGIA

❖ **FRATTICOLA SELV.CA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA85605X

Indirizzo

VIA MONTE SUBASIO, 11 FRAZ. FRATTICOLA
SELVAT. 06134 PERUGIA

❖ **RAMAZZANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA856061

Indirizzo

STR. PALAZZETTA, 1 FRAZ. RAMAZZANO 06134
PERUGIA

❖ **I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE856011

Indirizzo

VIA DEL PINO 27 FRAZ. PONTE PATTOLI 06134



PERUGIA

Numero Classi

5

Totale Alunni

105

❖ FRAZ. SOLFAGNANO BASSO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE856022

Indirizzo

**VIA SETTIMIO MILLETTI, 7 FRAZ. SOLFAGNANO
BASSO 06134 PERUGIA**

Numero Classi

7

Totale Alunni

130

❖ FRAZ. CASA DEL DIAVOLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE856033

Indirizzo

**STR. PASSERA S. LORENZO PAGINO FRAZ. CASA
DEL DIAVOLO 06134 PERUGIA**

Numero Classi

5

Totale Alunni

102

❖ FRAZ. PICCIONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE856044

Indirizzo

STR. EUGUBINA FRAZ. PICCIONE 06134 PERUGIA

Numero Classi

5

Totale Alunni

55

❖ FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	PGEE856055
Indirizzo	VIA MONTE SUBASIO FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA 06134 PERUGIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	11

❖ **P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85601X
Indirizzo	P.PATTOLI-PICCIONE-SOLFAGN 06134 PERUGIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	343

Approfondimento

L'Istituto comprensivo è stato istituito, a seguito di una razionalizzazione del Comune di Perugia, nel settembre 2014. Ciò ha comportato l'accorpamento di plessi dell'infanzia, della primaria e della secondaria che non appartenevano alla precedente Direzione Didattica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2



Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	157
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SMARTtv presenti in Istituto	43

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	31



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Con i termini vision e mission si intendono:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;*
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.*

*La **VISION** e la **MISSION** del nostro Istituto:*

*"Vision" **FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE***

Il nostro Istituto, come agenzia educativa, pone attenzione alla centralità dell'alunno, come studente e come persona, quale futuro cittadino del mondo. Ciò per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

*"Mission" **SUCCESSO FORMATIVO DI CIASCUN INDIVIDUO***

(declinato in acquisizione, consolidamento e ampliamento delle competenze sociali e delle competenze culturali, attraverso criteri metodologici condivisi).

La nostra scuola ha dunque il compito di stimolare e favorire la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e la promozione delle competenze base indispensabili per la vita. Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per approfondire e conoscere la realtà.

*Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro separate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il **PROGETTO** globale e unitario di Istituto.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici generali.

Traguardi

Aumento progressivo degli esiti scolastici, in particolare per gli alunni di diversa cittadinanza e/o in condizioni di disagio socio-economico-culturale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i dati dell' "effetto scuola" nelle prove standardizzate fino a superare la media regionale.

Traguardi

Diminuire la variabilità tra tutte le classi in tutte le discipline e ordini di scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La cittadinanza attiva, che costituisce l'identità dell' istituto, si basa su indicatori quali: -partecipazione attiva degli studenti; -livello di collaborazione; -autonomia e senso di responsabilità. Le competenze chiave sancite dal consiglio dell'unione europea sono elemento fondante della nostra scuola. Molti dei progetti attuati sono incentrati sullo sviluppo personale, sociale, sull'inclusione e sull'economia ambiente-società sostenibili.

Traguardi

Raggiungere una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento per la maggior parte degli strumenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il nostro Istituto ha il compito di stimolare e favorire la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere. Una formazione globale, alla quale tende, deve rapportarsi e interagire con il contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per valorizzare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e di cittadinanza.

Si intende, inoltre promuovere lo sviluppo articolato del soggetto attraverso progetti di continuità che garantiscano il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo. Continuità del processo educativo non significa uniformità né mancanza di cambiamento, consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo come uno sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa di ciascuna scuola nel rispetto della diversità dei loro ruoli e funzioni.

La scuola promuove le iniziative di formazione e di prevenzione del cyberbullismo con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali; la formazione del personale con l'individuazione di un referente d'Istituto; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (declinato dal PNSD); l'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze necessarie all'esercizio di una CITTADINANZA DIGITALE consapevole.

http://www.icperugia15.it/public/menu_principale/files_1865/Piano%20biennale%20bullismo.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento si riconosce nella mission di istituto ***"formazione di cittadini consapevoli e attivi attraverso la costruzione e lo sviluppo delle competenze per la vita "***, nella condivisione di valori e nelle scelte educativo/formative messe in atto.

Le scelte educativo-formative si sostanziano in:

- un curriculum verticale volto all'unitarietà del percorso formativo
- un curriculum verticale di Educazione Civica
- una pianificazione e realizzazione assidua di progetti di continuità e orientamento



- un'attuazione di percorsi inclusivi trasversali a tutte le discipline e attività (scolastiche/extra-scolastiche)
- un'organizzazione di ore pomeridiane di scuola aperta di attività laboratoriali nei plessi della primaria e secondaria che comprendono potenziamento/recupero discipline
- un'assegnazione di incarichi specifici corrispondenti alle competenze professionali presenti nell'istituto
- una collaborazione e cooperazione con il territorio e gli stakeholder (famiglie, comitati genitori, associazioni no profit, enti locali...)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" ORGANIZZAZIONE DI ORE POMERIDIANE DI SCUOLA APERTA CON ATTIVITA' NEI PLESSI DELLA PRIMARIA E SEC. CHE COMPRENDONO POTENZIAMENTO/RECUPERO DISCIPLINE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici generali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i dati dell' "effetto scuola" nelle prove standardizzate fino a superare la media regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La cittadinanza attiva, che costituisce l'identità dell' istituto, si basa su indicatori quali: -partecipazione attiva degli studenti; -livello di collaborazione; -autonomia e senso di responsabilità. Le competenze chiave sancite dal consiglio dell'unione europea sono elemento fondante della nostra scuola. Molti dei progetti attuati sono incentrati sullo sviluppo personale, sociale, sull'inclusione e sull'economia ambiente-società sostenibili.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Le attività laboratoriali, promosse dal nostro Istituto, vengono pianificate e organizzate dai docenti responsabili di progetto e allineate al piano di miglioramento, in merito alle dimensioni progettuali e alle attività specifiche, dalla commissione PTOF, coordinata dalla Funzione Strumentale.

Ogni docente dell'Istituto contribuisce, nel dettaglio delle attività, alla realizzazione dei progetti.

Risultati Attesi

- Favorire il successo formativo migliorando le competenze linguistiche-espressive e logico-matematiche degli alunni, attraverso l'innalzamento dei risultati scolastici dei partecipanti.
- Incentivare un clima relazionale basato sulla cooperazione rendendo reale l'aggregazione e l'inclusione con le famiglie e il territorio, misurabile con un'alta partecipazione agli eventi promossi dalla scuola.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**Descrizione Percorso**



L'istituto si avvale di progetti a forte connotazione inclusiva; vengono organizzate attività scolastiche ed extrascolastiche che prevedono metodologie di cooperazione tra pari al fine di favorire percorsi inclusivi.

Gli insegnanti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari sia per la formulazione dei piani educativi, sia per la messa in opera di attività che prevedono una didattica inclusiva. Vengono organizzati interventi ad hoc per i pochi alunni stranieri da poco in Italia, in quanto quasi tutti sono di seconda generazione.

Le scuole dell'infanzia si occupano, attraverso progetti di potenziamento della lingua italiana, di favorire l'inclusione per i bambini di tre anni che, pur nati in Italia, vivono ancora la comunicazione linguistica come un canale a due vie.

I docenti curricolari e di sostegno partecipano regolarmente agli incontri con l'equipe psico-pedagogica di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" PROSEGUIMENTO DEI PERCORSI INCLUSIVI

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici generali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i dati dell' "effetto scuola" nelle prove standardizzate fino a superare la media regionale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La cittadinanza attiva, che costituisce l'identità dell' istituto, si basa su indicatori quali: -partecipazione attiva degli studenti; -livello di collaborazione; -autonomia e senso di responsabilità. Le competenze chiave sancite dal consiglio dell'unione europea sono elemento fondante della nostra scuola. Molti dei progetti attuati

sono incentrati sullo sviluppo personale, sociale, sull'inclusione e sull'economia ambiente-società sostenibili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" ORGANIZZAZIONE DI ORE POMERIDIANE DI SCUOLA APERTA CON ATTIVITA' NEI PLESSI DELLA PRIMARIA E SEC. CHE COMPRENDONO POTENZIAMENTO/RECUPERO DISCIPLINE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici generali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i dati dell' "effetto scuola" nelle prove standardizzate fino a superare la media regionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRO...SEGUIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Il progetto di continuità viene coordinato dalla funzione strumentale, sostenuta da una commissione di lavoro. Le attività di continuità coinvolgono tutti i docenti e i plessi dell'Istituto.

Risultati Attesi



- Creare continuità' nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire al fine di orientarlo nelle scelte future.
- Porre particolare attenzione agli anni scolastici "ponte".
- Ottenere una percentuale di almeno il 90% di permanenza degli iscritti per tutti e tre gli ordini di scuola presenti nel nostro Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il metodo analogico

Il metodo analogico è basato sull'apprendimento per analogie e metafore che sono ritenute essere il metodo più potente per conoscere il nuovo. Non vuole inaugurare un nuovo percorso di idee ma essere soltanto la riscoperta della via giusta, dimenticata. Non vuole quindi "inventare" ma riscoprire. Il segreto per riuscire in questa impresa, come per paradosso, sarà quello di non pensare ai numeri scritti, cioè alle cifre, ma alle immagini delle quantità. Le scuole dell'infanzia dell'istituto hanno partecipato ad un percorso di formazione e sperimentano questa metodologia.

A scuola di CODING

Con il Coding, alla scuola dell'infanzia, si intende avvicinare i bambini ad attività chiamate Unplugged studiate proprio per i più piccoli e svolte con l'ausilio di robot che sviluppano i concetti del coding in una chiave ludica ed intuitiva. Tali attività abitano i bambini a pensare in maniera algoritmica, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di semplici problemi, attraverso sequenze di operazioni e creano una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi sempre più complessi. Pertanto attraverso il coding i bambini sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere i problemi.

SCUOLA PRIMARIA



CLIL

Indicato dal Consiglio di Europa come strumento per veicolare la conoscenza linguistica e promuovere mobilità e comunicazione nei cittadini di domani, incentra l'azione didattica sulla integrazione tra la competenza linguistica in lingua straniera e i contenuti di alcune discipline.

Metodo Analogico

Un programma di intervento didattico che applica all'apprendimento la percezione a colpo d'occhio, condizione generale del nostro modo di vivere.

LEARNING con piattaforma Gsuite: tutti i ragazzi della scuola primaria hanno un account di accesso alla piattaforma d'Istituto Gsuite. La piattaforma mira ad attivare didattiche alternative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il **CLIL**, indicato dal Consiglio di Europa come strumento per veicolare la conoscenza linguistica e promuovere mobilità e comunicazione nei cittadini di domani, incentra l'azione didattica sulla integrazione tra la competenza linguistica in lingua straniera e i contenuti disciplinari. La scuola secondaria di primo grado introduce questa metodologia di insegnamento che utilizza una nuova didattica riformulando gli obiettivi linguistici e disciplinari anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

LEARNING con piattaforma Gsuite: tutti i ragazzi della secondaria di primo grado hanno un account di accesso alla piattaforma d'Istituto Gsuite. Molte discipline utilizzano tale piattaforma per organizzare le proprie lezioni con Classroom e condividendo contenuti e materiali con Drive; la piattaforma mira ad attivare didattiche alternative: debate, scrittura condivisa e classe rovesciata.

APPLICAZIONI, PIATTAFORME GRATUITE E SERVIZI BASATI SU CLOUD: in diverse



discipline si utilizzano piattaforme gratuite (Kahoot) innovative e stimolanti per la verifica degli apprendimenti e come strumento da far gestire direttamente ai ragazzi nella classe rovesciata per organizzare test di verifica per i compagni. Sono utilizzati anche servizi basati sul cloud (Prezi, Adobe Spark) per creare presentazioni su tela virtuale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E-LEARNING con piattaforma Gsuite: tutti i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un account di accesso alla piattaforma d'istituto Gsuite. Molte discipline utilizzano tale piattaforma per organizzare le proprie lezioni e per attivare didattiche alternative: debate, scrittura condivisa e classe rovesciata., condivisione di contenuti sia tramite Classroom he tramite Drive.

UTILIZZO DI SaaS (software as a service) come Prezi e Adobe Spark per creare contenuti grafici coinvolgenti su cloud.

CONTENUTI E CURRICOLI

vedi sopra

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTE PATTOLI "J. PIAGET"	PGAA85601Q
SOLFAGNANO	PGAA85602R
PICCIONE	PGAA85604V
FRATTICIOLO SELV.CA	PGAA85605X
RAMAZZANO	PGAA85606I

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PG 15 P.PATTOLO TURCHETTI	PGEE856011
FRAZ. SOLFAGNANO BASSO	PGEE856022
FRAZ. CASA DEL DIAVOLO	PGEE856033
FRAZ. PICCIONE	PGEE856044
FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA	PGEE856055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO

PGMM85601X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PONTE PATTOLI "J. PIAGET" PGAA85601Q
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SOLFAGNANO PGAA85602R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PICCIONE PGAA85604V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRATTICIOLO SELV.CA PGAA85605X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

RAMAZZANO PGAA856061

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI PGEE856011

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. SOLFAGNANO BASSO PGEE856022
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. CASA DEL DIAVOLO PGEE856033
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. PICCIONE PGEE856044
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA PGEE856055
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO PGMM85601X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PERUGIA 15 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro curriculum verticale è stato elaborato durante l'anno scolastico 2015/2016 da un team di docenti di tutti gli ordini di scuola. Successivamente è stato condiviso con tutti i docenti mediante un corso di autoformazione volto al suo utilizzo in situazioni concrete di insegnamento/apprendimento.

ALLEGATO:

06_PERUGIA 15_CURRICULO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 92/2019, il nostro Istituto ha elaborato il presente curriculum che si sviluppa e articola "intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate:" 1. LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

NEW_ICPG15_CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale di istituto è stato ideato per evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività nell'azione didattica; per favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; per assicurare un percorso graduale di crescita globale; per consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; per orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita." Nell'a.s. 2018/2019 si

è costituita una commissione di matematica integrata, composta dai docenti dei tre ordini di scuola, con lo scopo di condividere percorsi metodologici didattici per favorire il successo formativo degli alunni attraverso il miglioramento dei risultati in ambito matematico-scientifico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il corso di autoformazione sul curricolo verticale, della durata di 25 ore, è iniziato nell'anno scolastico 2017/18 ed è terminato nell'anno scolastico 2018/19. Il suo obiettivo era quello di utilizzare il curricolo per l'ideazione, la realizzazione e la valutazione di unità di apprendimento pluridisciplinari nei vari ordini di scuola, al fine di metterne in evidenza gli aspetti positivi e di evidenziare eventuali criticità, nell'ottica di un intervento di miglioramento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza hanno costituito il punto di partenza per la stesura e la declinazione dei traguardi da raggiungere in ogni ordine di scuola, come si evince dalle tabelle inserite nello stesso.

NOME SCUOLA

PONTE PATTOLI "J. PIAGET" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

SOLFAGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

PICCIONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

FRATTICOLA SELV.CA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

FRAZ. SOLFAGNANO BASSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

FRAZ. CASA DEL DIAVOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

FRAZ. PICCIONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

NOME SCUOLA

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi istituto principale: IC.PERUGIA15

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ ATTIVITA' AREA UMANISTICO-LINGUISTICA**

ATTIVITA' curriculari ed extra-curriculari messe in atto per il potenziamento linguistico:

- Scuola dell'infanzia: . progetto di avvio alla lingua inglese . potenziamento Lingua Italiana L2 .potenziamento della lingua italiana attraverso screening fonologici per la prevenzione delle difficoltà linguistiche e di apprendimento (in collaborazione con servizio di neuropsichiatria-riabilitazione età evolutiva di Perugia . promozione alla lettura, educazione musicale e corale, educazione corporea . uscite didattiche biblioteca, teatro, cinema, musei. - Scuola primaria: . laboratori pomeridiani linguistici-artistici-motori-espressivi . CLIL matematica e arte in lingua inglese . educazione musicale e corale, teatro, promozione alla lettura . uscite didattiche . biblioteca, teatro, cinema, musei. - Scuola secondaria di 1° grado: . progetti CLIL, certificazioni DELF e KET . scambi culturali/viaggi d'istruzione e gemellaggi con paesi francesi . utilizzo piattaforma E-Twinning . "Le français en chanson" gara canora in lingua francese . attivazione della radio web d'Istituto: RADIOATTIVA 15 . partecipazione al premio letterario "BANCARELLINO" . laboratori pomeridiani a carattere disciplinare . teatro, musei, cinema, biblioteche . uscite didattiche, anche di più giorni in città d'arte e d'interesse storico-culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze linguistico/espressive in italiano, in inglese/francese e nella lingua italiana come L2. - Favorire negli alunni della secondaria di I grado l'acquisizione delle competenze linguistico/comunicative richieste dal Consiglio d'Europa per gli esami di certificazione internazionale in lingua Inglese (KET) e in lingua francese (DELF). - Ridurre il gap nelle competenze linguistiche possedute dai bambini di diversa cittadinanza rispetto a quelli italiani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO, ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITA' AREA SCIENTIFICA, TECNOLOGICA E DIGITALE**

Attività curriculari ed extra curriculari messe in atto per il potenziamento scientifico-tecnologico- digitale e motorio: Scuola dell'infanzia: . attività di coding . attività laboratoriali a carattere scientifico in collaborazione con il POST . uscite didattiche: esperienze in fattorie, vivai, bosco didattico Scuola primaria: . attività laboratoriali pomeridiane di ricerca scientifica-biologica e sperimentazione nuove tecnologie . attività laboratoriali a carattere scientifico in collaborazione con il POST e con fattorie didattiche .attività laboratoriali pomeridiane per il rafforzamento della consapevolezza dell'identità digitale e contrasto/prevenzione del cyberbullismo . collaborazione con nutrizionisti per attività di educazione alimentare ENPAB . uscite didattiche: esperienze di più giorni al CENS - Centro Speleologico di Montecucco, al CEA Centro Educativo Ambientale, Parco Archeologico, Oasi Naturalistiche Scuola secondaria di 1^a grado: . partecipazione a competizioni regionali e nazionali di matematica . utilizzo piattaforma G SUITE . attività di coding, orienteering . attività natatoria . uscite didattiche: visita a luoghi di interesse scientifico naturalistico (Cascata delle Marmore, sentieri da scoprire, Foresta Fossile...) Partecipazione ad attività specifiche (FIERA DIDACTA- FUTURA ASSISI) Laboratori scientifici. La palestra matematica e coding Laboratori di tecnologie per una didattica inclusiva (utilizzo di sintesi vocale e software specifici) Utilizzo di piattaforme didattiche online nella scuola secondaria Sperimentazione di nuove tecnologie didattiche nella scuola secondaria (flipped classroom, debate, etc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Utilizzare il linguaggio e gli strumenti scientifico-tecnologici e matematici nei vari ambiti per operare nella realtà - Avere la consapevolezza che la conoscenza scientifica supporta le competenze di cittadinanza -Aumentare il numero degli alunni che possiedono abilità digitali e le utilizzano per il loro apprendimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO, ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ATTIVITA' COMPETENZE DI CITTADINANZA

Attività curriculari ed extra curriculari messe in atto per il potenziamento delle competenze di cittadinanza: Scuola dell'infanzia/primaria/secondaria: -orti didattici - incontri, gemellaggi e collaborazioni plurime con le associazioni locali, nazionali e internazionalni (e/o in modalità e_learning) a carattere umanitario, ambientale, socioculturale: Emergency, Centri Educativi Ambientali, Moninbò, Centro Culturale Francese, Associazione LIBERA, associazione genitori, Pro Loco, POST, Cooperativa sociale Polis, Pepita Onlus, Sistema Museo, Amici del Malawi. Scuola dell'infanzia: - uscite didattiche: caserma dei vigili del fuoco, bosco didattico, Gesenu Scuola primaria - scuola aperta in orario pomeridiano con attività laboratoriali -uscite didattiche: centri educazione ambientale Candeletto e Monte Cucco, GESENU, sedi istituzionali Roma, Regione Umbria Scuola secondaria di 1°grado - scuola aperta in orario pomeridiano con attività laboratoriali Uscite didattiche: scambio culturale con la Francia, Fondazione cassa di Risparmio di Perugia, visita bottega equo- solidale di Perugia, Pontremoli e museo della resistenza a Sarzana, Matera-Policoro, museo sull'immigrazione di Gualdo Tadino... Adesione alla rete "Scuole green"

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare l'analisi e lo spirito critico rispetto all'informazione. -Raggiungere un più alto grado di autonomia nei processi cognitivi individuali e collettivi. -Stimolare la curiosità dei bambini e ragazzi nei confronti dell'informazione. -Rendere consapevoli i giovani del loro ruolo di cittadini attivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO, ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Attività curriculari ed extra curriculari messe in atto per rafforzare i processi di inclusione comuni a tutti e tre gli ordini di scuola: -creazione di percorsi in verticale; - interventi per ridurre le problematiche con le quali si confronta lo studente e, di riflesso, la famiglia e ogni singolo docente; - promozione di percorsi mirati alla conoscenza e uso di metodologie multimediali inclusive. Si attivano laboratori di: - scuola aperta; - tecnologie per una didattica inclusiva; - Italiano L2; -attività ludiche con percorsi tattili per il raggiungimento di una maggiore consapevolezza sensoriale in collaborazione con il CCT di Assisi - adesioni alle offerte culturali del Comune di Perugia (Centro Restauro Perugia), realizzazione dei progetti/attività di classe e di plesso (CSI attività sportiva e natatoria, uscite didattiche per lo sviluppo di autonomia personale), collaborazioni con Enti e/o associazioni specifiche (ASL, Centro Antiviolenza, Ufficio di Cittadinanza, Cooperativa Sociale POLIS, Pepita onlus). Adesione alle attività del Comitato Paralimpico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere la diversità come valore che produce arricchimento. - Mettere ogni alunno in condizione di esprimere al massimo le proprie potenzialità . - Garantire un livello di autonomia personale più elevato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO, ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LINEE DI RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Tutte le attività descritte nelle aree di riferimento (area umanistica/linguistica-area scientifica/tecnologica/digitale-area competenze di cittadinanza-area inclusione) sono state pianificate in modo da promuovere la formazione integrale della "persona" alunno. Il filo conduttore che dà il senso di unitarietà progettuale al nostro Istituto è l'attività di continuità/orientamento ("Vivere d'istanti") alla quale fanno riferimento tutte le componenti dell'Istituto - alunni, genitori, docenti, ATA dei plessi dell'IC PG 15.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese riguardano non solo la dimensione cognitiva ma anche quella estetica, espressiva, motoria, affettiva, sociale, morale etc., con l'intento di far emergere un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione ed equilibrio concorrono le varie componenti. La finalità ultima rimane, per il nostro Istituto, il successo formativo dei singoli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

In allegato :

-http://www.icperugia15.it/public/Areariservata/files_161/OFFERTE%20CULTURALI%20%2019-20.pdf

-http://www.icperugia15.it/public/Areariservata/files_161/PROGETTI%20EXTRAC.%2019-20.pdf

-http://www.icperugia15.it/public/Areariservata/files_161/USCITE%20DIDATTICHE%2019-20.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Durante l'A.S. 2018/2019 si è provveduto a creare un account Gsuite per ogni studente della secondaria di primo grado e, nell'ultimo periodo, anche per la scuola primaria. Tale account è stato attivato dopo regolare autorizzazione da parte dei genitori.

Dall'utilizzo di questa piattaforma ci si aspetta che:

1. gli alunni vengano maggiormente stimolati e incuriositi dalle nuove didattiche della classe rovesciata e del debate, pratiche che possono essere gestite al meglio se dotati di una piattaforma d'istituto;
 2. la possibilità di condividere lezioni, video e altri contenuti che, da casa, favoriranno i tempi di apprendimento degli alunni;
 3. gli alunni capiscano che il digitale non è uno spazio da riempire solo di contenuti futili ma anche un ambiente per apprendere in modo creativo e divertente;
 4. vedendo l'utilità della piattaforma come strumento didattico anche i genitori, che hanno negato l'autorizzazione alla creazione di un account dei propri figli, nel corso dell'anno successivo diano tutti l'adesione fino ad ottenere un' adesione del 100%;
 5. le valutazioni nelle materie che si serviranno della piattaforma come strumento didattico migliorino già dal primo anno di utilizzo.
- Un profilo digitale per ogni docente

Durante l'A.S. 2017/2018 abbiamo creato un dominio specifico per la piattaforma Gsuite.

Durante l'A.S. 2018/2019 molti docenti della secondaria hanno iniziato a usare Gsuite per le attività didattiche e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sono stati dotati di account.

Durante l'anno 2019/2020, causa l'emergenza epidemiologica da SARS COVID-19, la piattaforma G SUITE con classroom è stata utilizzata dai docenti e dagli alunni della scuola secondaria;

Dall'a.s. 2020/21 anche i docenti e gli alunni della scuola primaria utilizzano G SUITE con classroom.

- Un profilo digitale per ogni studente

L'utilizzo di suite integrate come Adobe Spark, Prezi da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado permette la produzione di contenuti eseguita in modo coinvolgente, innovativo ed efficace.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Alla fine dei tre anni ci si aspetta che tutti i ragazzi:

1. conoscano le parole chiave dell'hardware e dei software;
2. riescano a realizzare un documento con Word;
3. conoscano e riescano a impostare un foglio di calcolo con Excel;
4. conoscano i principali programmi per realizzare una presentazione;
5. sappiano essere cittadini digitali più

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

consapevoli.

La continuazione dei mini corsi laboratoriali, attivati negli anni precedenti in tutti i plessi, è strettamente collegata alla possibilità di avere dotazioni funzionanti e di poter lavorare in piccoli gruppi ove sia presente l'insegnante di sostegno.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'anno 2019/2020 verrà attivato un corso di formazione (auto formazione) con l'obiettivo di implementare l'utilizzo della piattaforma Gsuite.

I corsi sono aperti a tutto il personale docente, verranno organizzati per piccoli gruppi di circa 20 persone, e mirano ad aumentare le competenze digitali per una didattica innovativa.

Ci si aspetta nell'arco dei prossimi tre anni un incremento del numero dei docenti che utilizzano applicazioni digitali per la didattica innovativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PONTE PATTOLI "J. PIAGET" - PGAA85601Q

SOLFAGNANO - PGAA85602R

PICCIONE - PGAA85604V

FRATTICIOLO SELV.CA - PGAA85605X

RAMAZZANO - PGAA856061

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la valutazione che ne consegue serve per: conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, programmare le attività, stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia, svolgere un'attività di prevenzione, evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento. La valutazione degli alunni alla scuola dell'infanzia si basa sui principi pedagogici delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento nei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

E' orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni bambino. Gli strumenti di valutazione vengono compilati alla fine di ogni quadrimestre e allegati alla documentazione di sezione: griglia di profilo tre anni, griglia di profilo quattro anni, griglia di profilo cinque anni, scheda di passaggio per i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia iscritti al primo anno della scuola primaria. La scuola dell'infanzia, quindi, non opera una valutazione, ma un'osservazione del processo di apprendimento priva di misurazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento al curricolo verticale dell'Educazione Civica si orienteranno in queste tre dimensioni conoscitive;

- acquisizione di conoscenze e abilità;
- formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico;
- traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. La scuola dell'infanzia,

attraverso molteplici occasioni di gioco e di socialità, permette ai bambini che la frequentano di costruire relazioni significative e realizzare nuovi apprendimenti. I processi relazionali, affettivi, cognitivi che maturano nella scuola dell'infanzia possono aiutare ciascun bambino a sviluppare positivamente la propria identità e a costruire una propria visione del mondo in un percorso autonomo di crescita capace di evolvere nel rapporto con gli altri e l'ambiente circostante. Nella scuola dell'infanzia le relazioni con i coetanei e gli adulti sono oggetto di apprendimento attraverso la sperimentazione mediata dall'insegnante in situazioni di cooperazione, di comunicazione di significati, di condivisione di oggetti e materiali, di rapporti con le persone.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO - PGMM85601X

Criteri di valutazione comuni:

L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono concordate tra i docenti delle classi parallele e uguali per le classi in uscita dei due ordini di scuola.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica e alternativa all'IRC, che sono espressi con un giudizio sintetico.

La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e

sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**CRITERI DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI**

- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico...
- Traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione

10/10 L'alunno ha pienamente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti ampiamente positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; in piena autonomia, sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove e complesse.")

9/10 L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove e complesse.")

8/10 L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari in modo adeguato, ha assunto atteggiamenti positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; generalmente sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove")

7/10 L'alunno ha sostanzialmente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti generalmente positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; in situazioni note sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti abbastanza corretti.

6/10 L'alunno ha acquisito in modo sufficiente le conoscenze e le abilità disciplinari, ha avviato la riflessione sui valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; guidato e in situazioni note, traduce ciò

che ha imparato in comportamenti sufficientemente corretti.

5/10 L'alunno ha solo parzialmente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari e avviato la riflessione sui valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; anche se guidato e in situazioni semplici e note, non sempre traduce ciò che ha imparato in comportamenti corretti.

4/10 L'alunno non ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari; manifesta atteggiamenti e comportamenti non ancora consapevoli dei valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con serietà e costanza; è interessato a tutte le discipline e partecipa in maniera costruttiva alle varie attività. Dimostra autocontrollo e senso di responsabilità ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

DISTINTO L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con costanza, è interessato e partecipa a tutte le attività. Dimostra autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

BUONO L'alunno è disponibile con compagni e docenti. Si impegna ed è interessato alle attività ma deve ancora disciplinare la sua partecipazione. Dimostra sostanziale autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

DISCRETO L'alunno non è sempre disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse e impegno solo per alcune attività e deve disciplinare la sua partecipazione. Non sempre dimostra sufficiente autocontrollo e va sollecitato al rispetto delle regole. Di norma non ha riportato provvedimenti disciplinari.

SUFFICIENTE L'alunno è poco disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse limitato e si impegna saltuariamente. Partecipa solo se sollecitato. Non ha acquisito adeguato autocontrollo reiterando atteggiamenti poco rispettosi delle persone e dell'ambiente. Ha riportato provvedimenti disciplinari e/o sospensione dalle lezioni (fino a 15 giorni).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (max ore di assenza 247- 297) (deroghe per gravi motivi di salute documentati, gravi motivi di famiglia autocertificati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche)
2. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla

classe successiva (sospensione superiore a 15 giorni)

3. "L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (max 5 insufficienze di cui 2 gravi) da riportare sul documento di valutazione."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Aver partecipato alle prove INVALSI

2. Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (max ore di assenza 247- 297) (deroghe per gravi motivi di salute documentati, gravi motivi di famiglia autocertificati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche)

3. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva (sospensione superiore a 15 giorni)

4. "L'alunno viene ammesso all'esame conclusivo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (max 5 insufficienze di cui 2 gravi). Può essere attribuito un voto di ammissione anche inferiore a 6/10."

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI - PGEE856011

FRAZ. SOLFAGNANO BASSO - PGEE856022

FRAZ. CASA DEL DIAVOLO - PGEE856033

FRAZ. PICCIONE - PGEE856044

FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA - PGEE856055

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimangono espresse con un giudizio sintetico.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei

quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato).

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del

tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CRITERI DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI

- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico...
- Traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del

tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento:

COMPORTAMENTO: Grado di interesse. Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola. Impegno. Relazione con gli altri. Rispetto delle regole scolastiche.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO

L'alunno/a partecipa attivamente e con interesse costante al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta pienamente e puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

DISTINTO

L'alunno/a partecipa in modo positivo al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

BUONO

L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose .

DISCRETO

L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, deve essere richiamato dai docenti al rispetto delle regole.

Generalmente porta a termine gli impegni presi e ha cura delle proprie cose.

SUFFICIENTE

L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività.

Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Fatica a mantenere gli impegni presi.

Tende ad essere disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

NON SUFFICIENTE

L'alunno/a non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Difficilmente collabora in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Raramente rispetta le regole stabilite e i beni comuni della scuola.

Non mantiene gli impegni presi ed è disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento alla L. 107/15.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Il nostro Istituto contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il team docenti promuove equità in un contesto di individualità inevitabili, ciò richiede l'impiego di tutte le possibili offerte dall'autonomia scolastica. La scuola si prende cura delle diversità degli allievi e delle loro intelligenze, realizzando la massima flessibilità organizzativa e una personalizzazione didattica. L'azione inclusiva si sviluppa attraverso una didattica attenta ai bisogni di ciascuno con un impegno programmatico che prevede la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione delle classi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, la cura delle relazioni tra docenti, alunni- famiglie, e la condivisione con i Centri territoriali di supporto e dei Servizi Sociali Territoriali. Nel nostro Istituto la valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione e la personalizzazione riguardano tutti gli alunni, non solo quelli in difficoltà, con possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si sottolineano i cambiamenti che stanno connotando le nostre classi, sempre più eterogenee e complesse per la presenza di alunni con bisogni differenti che necessitano di cure educative particolari. Si tratta di cambiamenti che risentono delle variazioni economiche e socio-antropologiche della nostra società: flussi migratori che portano nelle nostre classi alunni di diversa etnia e cultura, situazioni socio-economiche difficili, nuove forme di apprendimento informale realizzato fuori dalla scuola da valorizzare. Una simile condizione impone il superamento dei modelli didattici e organizzativi tradizionali, in favore di approcci flessibili, caratterizzati dal ricorso a strategie didattiche diversificate, adeguate ai bisogni formativi dei singoli alunni, da realizzarsi in situazioni di apprendimento collaborativo, in contesti operativi, euristici e laboratoriali. Per la realizzazione di percorsi adeguati al fine di promuovere il successo formativo e di crescita, l'Istituto necessita di risorse rinnovabili e continuative in ambito economico, sociale e professionale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Il team docenti è attento all'utilizzo di una didattica inclusiva, che sappia sintonizzarsi con le diversità cognitive ed affettive individuali degli alunni. Fa riferimento alle tecniche di rinforzo, alla pianificazione di percorsi individualizzati, alla semplificazione degli itinerari di apprendimento, al problem solving, alle strategie meta cognitive e laboratoriali, alle modalità di insegnamento collaborative e alla peer-education, alla composizione degli stili di apprendimento e degli stili di insegnamento, alla valorizzazione dell'ambiente di apprendimento e delle tecnologie a supporto dei processi di apprendimento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Precarietà dei docenti curricolari/specializzati e incertezza nei tempi di definizione delle equipe di lavoro.
- Instabilità dei docenti di sostegno in corso d'anno.
- Carenza di locali scolastici da poter adibire a interclassi e/o laboratori.
- Difficoltà nel mantenere la continuità didattica per gli alunni BES.
- Distanza fra plessi che non consente di sfruttare al meglio il monte ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori socio-educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Enti locali: operatori socio educativi
comunali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Progetto individuale, è redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori. Le prestazioni, i servizi e le misure previste sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Nel nostro istituto si sviluppa nello specifico con l'elaborazione del PEI elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, che tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, individua strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi. Lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo degli alunni certificati L.104 è stabilire obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie specifiche in funzione del caso, e guidare l'inclusione dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Nella predisposizione del PEI va considerato: il presente nella sua dimensione trasversale, la vita scolastica, la vita- extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari e il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la- qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che intendiamo quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". Il Piano Educativo Individualizzato è inserito come parte integrante del Progetto individuale, potenziandone sostanzialmente il ruolo, essendo lo stesso non un semplice documento burocratico, ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del progetto di vita degli alunni e degli studenti con disabilità. A questo gruppo di lavoro spetta, ciascuno per la parte di sua competenza, ma in sinergia, l'elaborazione della progettazione educativo-didattica, la realizzazione degli interventi didattici e terapeutici, il monitoraggio e la valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

□ Operatori AUSL territoriale □ Operatori addetti all'assistenza □ Insegnanti curricolari e di sostegno □ Personale ATA □ Eventuali specialisti □ Famiglia dell'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie intervengono attivamente alle pratiche che riguardano l'inclusività e collaborano al progetto di vita dei loro figli. Rappresentano un punto di riferimento essenziale sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. La famiglia partecipa all'elaborazione dei progetti individualizzati e/o personalizzati nonché alla condivisione del PEI e del PDP e alle loro eventuali revisioni, agevolando la lettura delle difficoltà degli alunni e contribuendo ad individuare modalità e/o strategie specifiche, adeguate alle loro effettive capacità. Formalizza con la scuola un patto formativo, a testimonianza di un'assunzione diretta di corresponsabilità e di alleanza educativa. Partecipa agli incontri con la scuola (colloqui, Organi Collegiali, GLH) e agli incontri con i servizi del territorio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Partecipazione attiva ad eventi scolastici

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Rapporti con enti e associazioni del territorio

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione a GLHO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

partecipazione GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione inclusiva tiene conto delle caratteristiche dell'alunno, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza, dei progressi personali in linea con le sue peculiarità e potenzialità. La valutazione è l'apprezzamento del docente che utilizza criteri che vanno oltre l'esito puro della prestazione. Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come sono personali i livelli di partenza. La scuola valuta il contributo che l'alunno ha dato, il percorso svolto, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Prendere in considerazione più elementi che vanno al di là della semplice valutazione dei contenuti ma che terrà conto: • delle caratteristiche personali dell'alunno • del punto di partenza • dell'impegno • dell'efficacia del metodo di studio adottato • dei comportamenti • della capacità di trovare strategie per compensare le proprie difficoltà • dei progressi e degli sforzi, premiare gli sforzi • del grado di autonomia conseguita • delle conoscenze apprese. LA VALUTAZIONE È PARTE INTEGRANTE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere a una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per alcuni alunni, tale scelta, pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente considerando l'allievo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007) Nella nostra scuola individuiamo progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le sue prospettive future. I ragazzi vengono supportati nell'elaborare un progetto per il proprio domani, in un cammino di crescita, assieme alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di far riflettere e comunque valorizzare i percorsi individuali di ognuno. Il nostro Istituto programma attività laboratoriali e progettuali che prevedano momenti di lavoro e confronto comuni da svolgersi con cadenza stabilita a priori. Programma

"giornate di continuità e orientamento" in loco mettendo a disposizione appositi spazi per la presentazione dei diversi indirizzi. Valorizza le attitudini personali degli alunni per la formulazione del consiglio orientativo

Approfondimento

In allegato mappa inclusione

ALLEGATI:

ptof mappa.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

ALLEGATI:

PIANO PER LA DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente, 1° collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Gli altri tre collaboratori svolgono attività specifiche di raccordo e coordinamento scuole secondarie e delle scuole dell'infanzia, partecipano agli incontri di staff di Direzione, quando necessario e/o richiesto, per la programmazione, verifica, valutazione del Piano dell'Offerta Formativa e per tutte le questioni di natura organizzativa e/o gestionale; sostituiscono il D.S. nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento; in assenza del D.S., in collaborazione con il 1° Collaboratore,	4
----------------------	--	---



	provvedono all'organizzazione delle scuole del Comprensivo.	
Funzione strumentale	- AREA dell'Innovazione (1 F.S.), con i compiti di implementazione formazione e aggiornamento del personale e realizzazione Piano Triennale Scuola Digitale. - AREA dei bisogni Speciali (2 F.S.), con i compiti inerenti agli alunni certificati L. 104/92, DSA, BES, promozione dell'agio e prevenzione del disagio, ricerca e cura del benessere. - AREA PTOF (1 F.S.) - elaborazione/aggiornamento PTOF TRIENNALE - cura della comunicazione interna ed esterna del documento - coordinamento azioni progettuali d'Istituto - monitoraggio e verifica dell'attuazione - AREA Continuità e Orientamento (2 F.S.) - accoglienza - continuità - orientamento in ingresso e in uscita	6
Capodipartimento	Nella scuola secondaria di 1^a grado sono stati istituiti 3 dipartimenti: - DIPARTIMENTO UMANISTICO di cui fanno parte i docenti di Lettere, Arte, Musica e Religione - DIPARTIMENTO LINGUISTICO di cui fanno parte i docenti di Inglese e Francese - DIPARTIMENTO SCIENTIFICO di cui fanno parte i docenti di Matematica e Scienze, Tecnologia e Informatica, Scienze M. Per tutti gli ordini di scuola: - DIPARTIMENTO INCLUSIONE di cui fanno parte tutti i docenti di sostegno di tutti gli ordini e docenti curricolari. Tutti i capodipartimento svolgono funzioni di coordinamento tra i docenti e di collegamento con la Direzione.	3



Responsabile di plesso	Ogni plesso ha il suo coordinatore con i seguenti compiti: - Presiedere i Consigli di interclasse/intersezione su delega del Dirigente dell'istituzione scolastica; (scuola dell'Infanzia e Primaria) - Curare la stesura del Progetto di Plesso, raccolte le proposte dei colleghi (scuola dell'Infanzia e Primaria); - Segnalare al Dirigente eventuali problematiche delle classi che richiedano il suo intervento; - Coordinare l'attività interna ed esterna nel plesso e i rapporti tra direzione e docenti; - Gestire il passaggio di informazioni all'interno del plesso e con la direzione.	13
Animatore digitale	La figura dell' animatore digitale coincide con la Funzione Strumentale per l'innovazione.	1
COORDINATORI DI CLASSE nella scuola secondaria di 1^ grado	Ogni coordinatore di classe svolge i seguenti compiti: - coordina i consigli di classe, - è il referente del consiglio di classe per i genitori e gli alunni, - è referente del Dirigente Scolastico ed è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto.	16
RESPONSABILE DI PLESSO PER IL SOSTEGNO	Il responsabile di plesso per il sostegno ha compiti di coordinamento degli insegnanti di sostegno e degli operatori ad personam del plesso, nonché quello di coordinare le situazioni problematiche, relazionarsi con le famiglie e con la dirigente scolastica.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un docente copre il posto del 1° collaboratore del DS che è distaccato in segreteria a supporto del DS per n. 15 ore settimanali. Gli altri 5 docenti sono stati assegnati ai plessi per attività di sostegno alle classi e per intervenire su singoli gruppi delle pluriclassi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di preparazione alla certificazione DELF A1 - A2 Preparazione SCAMBIO CULTURALE con Le Vigon (Dipartimento di Gard- Regione Occitania) Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Area D: Direttore dei servizi generali e amministrativi.
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Protocollo, archivio, notifica agli interessati e spedizione posta anche in forma elettronica/digitale Predisposizione del fascicolo contenente tutta la posta giornaliera da portare in visione al Dirigente Scolastico ed al DSGA Pubblicazione al Sito WEB dell'Istituto di tutti gli atti e delibere Edilizia, arredi e locali scolastici Rapporti con il Comune – Richiesta di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria Digitazione e pubblicazione al Sito di avvisi e circolari dirette agli alunni, ai genitori, ai docenti ed al Personale Ata e Docente Assemblee sindacali



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e scioperi (in stretta collaborazione con l'ufficio personale) Denunce furti e smarrimenti Tenuta registro chiavi Elezioni OO.CC., Convocazione Giunta e Consiglio di Istituto e relativa notifica agli interessati Estratti verbali Convocazione RSU Sostituzione area didattica Corsi di formazione e sicurezza Collaborazione con la Dirigenza
Ufficio acquisti	IN COLLABORAZIONE CON IL DSGA Assicurazione alunni e personale (controllo contributi) Richiesta preventivi acquisti e predisposizione prospetti comparativi Raccolta richieste materiale e ordini di acquisto Inventario Discarico inventariale Facile consumo Gestione progetti interni e Offerte culturali del Comune di Perugia Progetti di Istituto Uscite didattiche e viaggi di istruzione superiori alla giornata Gestione contabilità Predisposizione Programma Annuale Conto consuntivo Emissione mandati e reversali Versamento ritenute Conguagli fiscali Rapporti con la Banca Liquidazione di compensi accessori (FIS e non, compensi art. 9, ore eccedenti, ecc.) Mod. 770 e CU Certificazioni Fiscali Dichiarazione IRAP Contratti esperti esterni Rendicontazioni varie Richieste contributi Collaborazione con la Dirigenza
Ufficio per la didattica	Anagrafe alunni - iscrizioni, fascicoli personali, fogli notizie, certificazioni, nulla osta, Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione, diplomi Alunni H, piattaforma SIBES, supporto all'equipe di sostegno, Registro elettronico Corrispondenza e rapporti con i genitori Convocazione Consigli di classe Ingressi anticipati e uscite posticipate Libri di testo Schede valutazione e registri Borse di studio Statistiche INVALSI Infortuni alunni Sostituzione area protocollo e affari generali Collaborazione con la Dirigenza
Ufficio per il personale A.T.D.	L'AREA E' GESTITA DA DUE ADDETTI CHE IN STRETTA COLLABORAZIONE GESTIRANNO IL PERSONALE DOCENTE

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

ED ATA, IN MODO DA PERMETTERE L'INTERCAMBIABILITA' DEI RUOLI Fascicoli personali Graduatorie interne Graduatorie personale a tempo determinato Contratti di nomina Assunzioni in servizio Periodo di prova Documenti di rito Richiesta e trasmissione documenti Certificati di servizio Infortuni personale docente ed ATA Dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera Organico Decreti di assenza Visite fiscali Corsi di formazione personale Docente ed ATA Organizzazione sostituzione personale docente Gestione recuperi personale docente Personale ATA (Ordini di servizio settimanali, rivisti giornalmente con presenze effettive, turnazioni, recuperi, controllo firme presenza e rendicontazioni mensili dell'orario) Rendicontazioni finali attività del personale Attribuzione assegni per nucleo familiare personale a tempo determinato e indeterminato Stipendi supplenti brevi Tenuta registri del personale Rapporti con Ragioneria Territoriale dello Stato, con l'U.S.P. e con l'U.S.R. PASSWEB Pratiche Pensionamento TFR Convenzioni e tirocini universitari Uscite didattiche non superiori alla giornata (Signor Micheli) Collaborazione con la Dirigenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/>
Pagelle on line <https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icperugia15.it/ita/?IDC=229>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO 2**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ UNA SCUOLA IN FORMA AZIONE**

Il progetto si articola in due filoni: -il primo, rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria, con la collaborazione del CENTRO FARE per la supervisione degli screening fonologici. -il secondo, rivolto sia all'infanzia che alla primaria e alla secondaria che ha per oggetto "una comunicazione efficace per migliorare la relazione con la classe, i genitori e i docenti". - FORMAZIONE docenti primaria per modalità di utilizzo della piattaforma G SUITE. - FORMAZIONE docenti primaria per la nuova valutazione degli apprendimenti attraverso giudizi descrittivi. - FORMAZIONE docenti per l'implementazione del curriculum di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL PEI IN AMBITO ICF

La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: □ presentare e comprendere l'importanza della classificazione ICF dell'OMS come cornice teorica, linguaggio comune e quadro di riferimento per tutti coloro che, a seconda dei diversi ruoli e delle diverse professionalità, sono coinvolti nel lavoro educativo con l'alunno; □ leggere e riconoscere i reali bisogni dell'alunno, comprendendo la sua situazione di «funzionamento» e prendendo in esame l'intreccio di tutti gli elementi bio-psico-sociali e contestuali e saper tradurli in obiettivi concreti all'interno del profilo dinamico funzionale; □ apprendere gli elementi fondamentali del Piano Educativo Individualizzato; □ realizzare un Piano Educativo Individualizzato capace di raggiungere concreti obiettivi educativo-didattici e di vita quotidiana, orientato quindi al progetto di vita dell'alunno in difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA G SUITE

Formazione per l'utilizzo di G SUITE FOR EDUCATION una piattaforma integrata che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. L'obiettivo è quello di condividere materiali didattici ed educativi tra docenti e tra docenti e allievi per favorire e facilitare la comunicazione e la cooperazione tra tutti gli attori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO PRIVACY UE 679/16

INTERVENTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI SULLE NOVITA' INTRODOTTE DAL NUOVO REGOLAMENTO UE E IMPLICAZIONI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	FORMAZIONE DIRETTA AL PERSONALE DOCENTE E ATA DELL'ISTITUTO.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NELLE SCUOLE



- FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO -
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO -
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	ADDETTO ANTICENDIO-ADDETTO PRIMO SOCCORSO- ADDETTO SOMMINISTRAZIONE FARMACI
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

SCUOLA POLO DELL'AMBITO 2 INDIVIDUATA PER LA FORMAZIONE SULLA
SICUREZZA NELLE SCUOLE

❖ NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE D.I.129/2018

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONI SINDACALI